

Opera pronta nel 2014. Unico problema il ritardo dell'Alta velocità

Il People mover è arrivato in giunta

Via libera al progetto per Natale e cantieri aperti entro l'estate

di Cristiano Zecchi

Il People mover è in dirittura d'arrivo. Il progetto, con tanto di procedura di Via (valutazione di impatto ambientale), è arrivato sul tavolo della giunta di Palazzo d'Accursio martedì scorso. Il collegamento veloce

che porterà i passeggeri dalla stazione all'aeroporto (e viceversa) in poco meno di otto minuti - con unica fermata intermedia al Lazzaretto - riceverà il via libera del Comune entro Natale. Ciò che è arrivato al commissario Anna Maria Cancellieri è il documento uscito dalla Conferenza dei servizi che recepisce tutti i problemi risultanti in corso di discussione dell'opera e trasformati in prescrizioni all'interno del progetto stesso. L'unico problema grosso emerso riguarda lo slittamento di un anno dei cantieri della stazione dell'Alta velocità. Il cosiddetto "cassone", ossia la struttura che conterrà la stazione sotterranea dell'Alta velocità, combacia con una delle stazioni di testa del People mover. Per ovviare al prolungamento dei lavori i cantieri del People mover inizieranno dall'aeroporto e si completeranno, in un secondo momento, in stazione. Sarà dunque spostato il tempo il tempo di consegna



Entro marzo il Ccc consegnerà il progetto esecutivo

Appena la giunta darà il via libera al progetto il Comune darà al concessionario (il Consorzio Cooperative Costruzioni) il 30% del contributo previsto dalla Regione: 8,1 milioni di euro (in totale da viale Aldo Moro arriveranno 27 milioni di euro). Al contempo il concessionario dovrà elaborare il progetto esecutivo ed entro 90 giorni dovrà presentarlo al Comune.

dell'opera, prima previsto per il 2013, data che molto probabilmente slitterà al 2014. Il compito della giunta Cancellieri sarà quello di approvare nelle prossime riunioni il progetto definitivo completo della Via. Appena la giunta darà il via libera al progetto il Comune darà al concessionario (il

Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna che realizzerà l'opera), il 30% del contributo previsto dalla Regione: 8,1 milioni di euro (in totale da viale Aldo Moro arriveranno 27 milioni di euro). Al contempo il concessionario dovrà elaborare il progetto esecutivo ed entro 90 giorni dovrà presentarlo

al Comune. La giunta di Palazzo d'Accursio eseguirà la "verifica di congruità", ossia dovrà verificare che il concessionario ha redatto il progetto esecutivo recependo tutte le prescrizioni dettate in fase di Via. E appena il concessionario avrà in mano il progetto definitivo licenziato dalla giunta Cancellieri, potrà iniziare con le

richieste di esproprio in quanto quell'atto conterrà anche la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. A quel punto i cantieri potranno aprirsi, presumibilmente entro l'estate. Per quanto riguarda il problema della stazione dell'Alta velocità, Rfi ha preso impegni di liberare

le aree in tempo. I lavori inizieranno dunque dall'aeroporto, lasciando per ultimi i cantieri della stazione. Il progetto del People mover prevede una navetta che collega l'aeroporto Marconi e la stazione attraverso una linea sopraelevata. Il tracciato misura 5 chilometri, gli unici punti non sopraelevati saranno la galleria sotto la linea ferroviaria Bologna-Venezia, il viadotto per il sovrappasso della complanare in zona Triumvirato e la tratta a raso di approccio alla fermata stazione. La galleria e il viadotto sulla complanare, così come le banchine delle tre fermate, sono già predisposte per il possibile futuro raddoppio della via di corsa. Per essere funzionale a fermata aeroporto è prevista in posizione baricentrica rispetto ai terminal A e B (partenze e arrivi) mentre la fermata stazione verrà integrata nell'organismo edilizio della stazione ferroviaria (nei suoi nuovi assetti connessi all'Alta Velocità).



RFI RASSICURA

I lavori inizieranno dall'aeroporto

L'unico problema grosso emerso riguarda lo slittamento di un anno dei cantieri della stazione dell'Alta velocità. Il cosiddetto "cassone", ossia la struttura che conterrà la stazione sotterranea dell'Alta velocità, combacia con una delle stazioni di testa del People mover. Rfi ha assicurato che libererà le aree in tempo mentre i cantieri partiranno dall'aeroporto.



I CONVOGLI

Frequenza: 7,5 e 15 minuti

Il sistema di trasporto si basa su convogli leggeri a monorotaia a guida automatica (Automated People). La frequenza dei passaggi sarà dell'ordine dei sette minuti e mezzo nelle fasce di punta e di quindici durante i periodi di morbida. Ciascun veicolo è in grado di portare circa 50 passeggeri. Verrà garantita una capacità di trasporto di circa 400-420 passeggeri ora per direzione di marcia.